

## Staino



## Zorro

Marco Travaglio

## L'isola dei mafiosi

**M**ercoledì Carlo Giovanardi mi accusa sul Corriere di parlare solo dei processi a Berlusconi e di tacere sull'immunità europea ottenuta da D'Alema per le telefonate Unipol. Giovedì replico sul Corriere di aver denunciato il voto salva-D'Alema 5 volte sull'Unità, 2 sull'Espresso, 2 ad Annozero e lo invito a fare altrettanto con i senatori Pdl che han votato per l'immunità a Dell'Utri per i suoi rapporti telefonici col mafioso latitante Palazzolo. Venerdì, sempre sul Corriere, Dell'Utri mi dà del «diffamatore»: «mai avuto alcun rapporto con Palazzolo». Scrivo al Corriere che - vedi intercettazioni del 2003-2004 - Palazzolo contattava Dell'Utri tramite la sorella Sara: questa il 26.5.2003 parlò con Dell'Utri il quale - scrivono i pm - «accolse di incontrarsi con Palazzolo,

uomo d'onore di Partinico». Il Corriere non pubblica la mia lettera: «La direzione preferisce continuare il botta e risposta fra lei e Dell'Utri, visto che vi siete già scambiati le vostre opinioni». Ma non sono opinioni: sono fatti, e i lettori avrebbero il diritto di conoscerli. Sabato il solito bisogno con le mèches scrive sul Giornale che, siccome Palazzolo comunicava con Dell'Utri tramite la sorella, «le telefonate non esistono»; e che mi sarei pure «inventato una telefonata tra Mangano e Dell'Utri la quale, come appurato per sentenza, era tra Dell'Utri e Inzerillo». In realtà non esistono telefonate fra Dell'Utri e Inzerillo. Era Mangano che parlava con Inzerillo. Dell'Utri, come appurato per sentenza, parlava con Mangano. Ora non vorrei che Dell'Utri querelasse il Giornale. ♦

## FEDERICA FANTOZZI

ffantozzi@unita.it

## 5 risposte da Luca Mercalli

Meteorologo



### 1 ■ Cambiamenti clima

Le piogge intense ci sono sempre state e sempre ci saranno. Come dall'età romana c'è una filza di piene del Tevere. Con il cambiamento del clima si faranno più frequenti, ma al momento non c'è un'alterazione distinguibile dalla normalità. L'unico segno netto di mutamento climatico è l'aumento delle temperature.

### 2 ■ Italia a rischio

Viviamo in un territorio densissimo di popolazione, edifici, costruzioni abusive. La vulnerabilità idrogeologica è conseguenza dello sport italiano di cementificare e costruire. Le alluvioni incontrano acquedotti, sottopassi, antenne: un reticolo di cose da distruggere.

### 3 ■ Programma territoriale

Non è un problema di clima ma di programmazione del territorio di cui facciamo un uso predatorio. Scontiamo 50 anni di errori e ogni giorno ne facciamo di nuovi. Si tratta di agire nel lungo periodo: all'ultimo momento si può solo evacuare le aree.

### 4 ■ Futuro nero

È ancora capitato poco. Poteva andare peggio. Poi, le inchieste stabiliranno se si tratta di fatalità o ci sono responsabilità.

### 5 ■ L'Eldorado non esiste

La nostra cultura semplifica il mondo ma gli incidenti accadono. Il rischio zero non esiste. Certo bisogna minimizzarlo: ecco il nostro punto debole.

**NAUTICA**

